



## 2 L'ossatura del testo

**INSEGNAMENTO CHIAVE** Come abbiamo visto analizzando il testo nell'Immersione (pp. 401-403), l'autore organizza le informazioni per facilitare la lettura e la comprensione in diversi paragrafi collegati tra loro. In ogni paragrafo c'è una informazione centrale che può essere arricchita con ulteriori dettagli. Andate a rivedere la strategia di lettura 7 a p. 53 che vi aiuta a **individuare l'idea principale**.

**STRATEGIA Osservate la vostra bolla:** le frasi e le domande che avete già appuntato dovrebbero corrispondere ai paragrafi del vostro testo perché ognuno di essi indaga un diverso aspetto dell'argomento da cui siete partiti. Se così non fosse, avete diverse opzioni:

- potete aggiungere altri paragrafi;
- potete raggruppare due o più frasi in un unico paragrafo;
- potete suddividere un aspetto in più paragrafi (se vi accorgete che sono presenti più informazioni centrali).

**MODELING** Perciò i paragrafi che andranno a comporre il nostro **testo-modello** sulla *Gioconda* saranno:

- 1 Descrizione dell'opera e tecnica utilizzata (divideremo in due paragrafi).
- 2 Dove si trova l'opera e perché?
- 3 Chi è il soggetto (questo lo dovremo inserire nella descrizione dell'opera).
- 4 Chi è il committente? (questo invece andrà nel paragrafo sulle curiosità).
- 5 Perché è considerata così importante?
- 6 Fatti curiosi legati alla sua storia.

**STRATEGIA** A seconda dell'argomento potete pensare di **disporre** i vostri **paragrafi**:

- dal generale al particolare;
- anticipando un fatto curioso o particolare per poi arrivare al cuore dell'argomento;
- in ordine cronologico (dal più antico al più recente);
- in ordine spaziale (dal più vicino al più lontano o viceversa);
- partendo dalle informazioni più importanti per arrivare a quelle meno importanti (o viceversa);
- incorniciando il testo tra due informazioni importanti (cioè il paragrafo di apertura e di chiusura contengono informazioni che sono considerate rilevanti).

**MODELING** Decidiamo di riorganizzare i nostri paragrafi seguendo questa ultima modalità:

- ① Descrizione dell'opera + identità del soggetto (paragrafo importante)
- ② Tecnica utilizzata
- ③ Dove si trova l'opera e perché?
- ④ Fatti curiosi legati alla sua storia (promemoria: committente)
- ⑤ Perché è considerata così importante?

Grazie a questa strategia farete **chiarezza** sui contenuti e l'**organizzazione** del vostro testo. Non sottovalutate questa fase: vi permetterà di procedere in modo più sicuro.

### FOCUS A CACCIA DI INFORMAZIONI

Sicuramente non avrete già tutte le conoscenze per rispondere ai quesiti che vi siete posti e che avete appuntato vicino alla vostra bolla. Dovrete quindi andare a caccia di informazioni per:

- essere certi che ciò che scrivete corrisponda al vero;
- colmare i "buchi" della vostra scaletta;
- arricchire il vostro testo.

Potete sfruttare diverse fonti: manuali, libri di testo, riviste specializzate, programmi tv, podcast, siti internet specializzati. Resistete alla tentazione di fare copia e incolla! Fate vostro ogni testo grazie alle strategie **Che cosa so già** (p. 48), **Poniti delle domande** (p. 49), **Individuare l'idea principale** (p. 53) e **Dillo con parole tue** (p. 54).

Riportate sul quaderno ogni contenuto nuovo che servirà per il vostro testo, riformulato con le vostre parole e la fonte che vi servirà per stendere la **bibliografia** del vostro pezzo.



## 3 Scrivere la bibliografia

**INSEGNAMENTO CHIAVE** La bibliografia è il **certificato di garanzia del testo**: elenca le fonti consultate per la raccolta delle informazioni contenute nel pezzo. Una bibliografia di qualità raccoglie fonti autorevoli, siti e riviste specializzate, saggi recenti, scritti di studiosi esperti nel campo. Non trovano spazio invece fonti di seconda mano, il sentito dire, enciclopedie online di tipo collaborativo perché non si conoscono gli autori e la loro affidabilità.

**STRATEGIA** La bibliografia è così strutturata:

- **per i libri:** N. Cognome, *Titolo dell'opera*, casa editrice, Luogo di pubblicazione, data di pubblicazione, pp. 00-00 (i numeri delle pagine consultate: da p. XX a p. XX);
- **per le riviste:** N. Cognome, *Titolo dell'articolo*, in «Titolo della rivista», annualità in numeri romani, numero della rivista in cifre arabe, data di pubblicazione, pagine consultate;
- **per articoli presenti in siti:** N. Cognome, *Titolo dell'articolo*, in «nome del sito», url, consultato in (data di quando lo si è consultato).

Vi risulterà quindi evidente l'importanza di essere precisi nell'appuntarvi questi dati quando consultate le diverse fonti.